

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
1	Corriere della Sera - Ed. Brescia	20/09/2018	<i>A CALVISANO UN ACQUEDOTTO DA 67 MILIONI (P.Gorlani)</i>	2
60	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	20/09/2018	<i>L'URBANISTICA PIACE, CHI ABBASSA TROPPO I PREZZI NO</i>	4
17	Cronache di Napoli	20/09/2018	<i>ALLAGAMENTI, TAVOLO TECNICO IN REGIONE</i>	5
7	Gazzetta di Mantova	20/09/2018	<i>INSERTO TERRA MANTOVANA - BREVI - FESTA AL MUSEO PER I PENSIONATI</i>	6
25	Gazzetta di Mantova	20/09/2018	<i>NEGATIVI I TEST STATICI IL CAVALCAVIA NON RIAPRE: SARA' ABBATTUTO E RIFATTO</i>	7
14	Gazzetta di Parma	20/09/2018	<i>BONIFICA TERRITORIO PIU' SICURO DOPO I LAVORI AL FOCE ABBEVERATOIA</i>	8
28	Giornale di Sicilia	20/09/2018	<i>CAMPAGNE A SECCO MONITORAGGIO SUL POMA (M.Giuliano)</i>	9
1	Il Gazzettino - Ed. Udine	20/09/2018	<i>TORRENTE URANA SCATTA LA MESSA IN SICUREZZA</i>	10
20	Il Gazzettino - Ed. Venezia	20/09/2018	<i>BREVI - SAN DONA MOSTRA IN PIALLA INDIPENDENZA ((d.deb.))</i>	11
11	Il Resto del Carlino - Ed. Cesena	20/09/2018	<i>"AGEVOLARE GLI INVESTIMENTI RIQUALIFICARE LE STRUTTURE"</i>	12
9	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	20/09/2018	<i>CONVEGNO, LA BONIFICA SPIEGATA DAI MAESTRI DEL LAVORO</i>	13
13	Il Sannio	20/09/2018	<i>SANNIO-ALIFANO, COLLABORAZIONE CON LA SERBIA</i>	14
18	La Nazione - Cronaca di Firenze	20/09/2018	<i>LABORATORI PER STUDENTI AL LAGO BORGIOLI</i>	15
17	La Nazione - Ed. Siena	20/09/2018	<i>OMBRONE VALORIZZATO E PIU' SICURO VERRA' FIRMATO IL PROTOCOLLO D'INTESA</i>	16
13	La Voce di Rovigo	20/09/2018	<i>I MAESTRI DEL LAVORO PUNTANO SULL'IMPORTANZA DELLA BONIFICA</i>	17
28	L'Arena	20/09/2018	<i>CORSI D'ACQUA COLLASSATI SALE LA CONTA DEI DANNI</i>	19
18	Liberta'	20/09/2018	<i>LA FESTA DELL'ALBERO ARRIVA SULLE PISTE DI SCI DI CECI DI BOBBIO</i>	20
19	Primo Piano Molise	20/09/2018	<i>FIUME VOLTURNO, "INTERVENTI URGENTI PER EVITARE TRAGEDIE"</i>	21
28	Roma	20/09/2018	<i>ALLAGAMENTI, LA REGIONE CONVOCA IL VERTICE</i>	22
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Cittametropolitana.fi.it	20/09/2018	<i>IL PROGETTO "INSIEME BONIFICATORI" SULLARNO A FIRENZE SABATO 22 SETTEMBRE 2018</i>	23
	Estense.com	20/09/2018	<i>DOPO TRE ANNI RIAPRE IL PONTE TORNIANO</i>	25
	Firenzetoday.it	20/09/2018	<i>PRIMA FESTA DELLA PASSERELLA: TRA MUSICA E GASTRONOMIA</i>	26
	Mn24.it	20/09/2018	<i>NOCERA INFERIORE: DOMANI IL CONSORZIO DI BONIFICA PARLERA' DI CANALI, SCARICHE E TARIFFE</i>	27
	Mn24.it	20/09/2018	<i>NOCERA INFERIORE: STREET FOOD E TANTO ALTRO, CITTA' DELL'ESTATE E DEL NATALE</i>	28
	Ultimissimemantova.it	20/09/2018	<i>QUISTELLO, APERTA BOTTE VILLORESI PER LE GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO</i>	30
	Viverepesaro.it	20/09/2018	<i>SFANGAMENTO DELLA DIGA DI MERCATALE: AVVIATA UNA PROCEDURA SPECIALE PER AUMENTARE LA CAPACITA' D'INV</i>	31
	Bergamonews.it	19/09/2018	<i>"ETICA O PROFITTO?", INCONTRO SU ACQUA, AMBIENTE E PAESAGGIO</i>	33

LAVORI AD A2A

## A Calvisano un acquedotto da 67 milioni

di **Pietro Gorlani**

a pagina 2

# Calvisano, addio pozzi: rete idrica e depuratore in 4 anni con 67 milioni

Lavori ad A2A, lo ha deciso l'autorità d'ambito (Ato)

Il batterio della Legionella, causa dell'epidemia di polmonite che da 18 giorni sta tenendo in scacco la Bassa Bresciana orientale, non è stato trovato nelle reti acquedottistiche. E nemmeno nei primi campionamenti dei pozzi privati di Calvisano, paese che l'acquedotto ancora non ce l'ha (sono state riscontrate positività nei singoli rubinetti, segno di mancata manutenzione da parte dei privati, dicono le autorità sanitarie).

La singolare situazione di Calvisano verrà presto sanata. Nei prossimi 4 anni verranno spesi ben 67 milioni di euro per realizzare ex novo la rete acquedottistica, il collettamento fognario e quindi il depuratore per 13mila abitanti equivalenti, infrastrutture ad oggi assenti. È la cifra prevista dall'Autorità d'Ambito nel suo piano d'investimenti, con i lavori che sono stati affidati ad A2A ciclo idrico (il costo, come da legge, sarà poi spalmato sulla bolletta di tutti i bresciani). «I cantieri dovrebbero partire in autunno, già ad ottobre» conferma il sindaco Giampaolo Turini. Un investimento monstre necessario a garantire sempre la potabilità ed il controllo dell'acqua pubblica ma anche per evitare le multe Ue per la mancata depurazione (sono 65 le infrazioni sul territorio bresciano, per potenziali sanzioni di oltre 360 milioni di euro).

### L'acquedotto

Oggi a Calvisano ci sono 3 mila pozzi (praticamente uno in ogni casa) che pescano in varie falde: la prima a 1,5 metri dal piano campagna, un'altra tra 7 e 12 metri, ma ce ne sono altre anche più profonde a 40 e più metri (sono divise tra loro da spessi strati d'argilla). Proprio la superficialità della prima falda era stata individuata come una delle ipotesi di contagio da legionella, che avrebbe potuto essere «infettata» dal fiume Chiese, che infatti bagna la frazione di Mezzane (il centro con più casi di polmoniti). Nel Chiese Ats ha prelevato 18 campioni, sette dei quali sono risultati positivi alla legionella. Ma è stata scartata l'ipotesi che sia il corso d'acqua ad avere infettato falde e pozzi; scartata pure l'ipotesi che le irrigazioni a pioggia abbiano nebulizzato l'acqua infetta, poi respirata dai soggetti più cagionevoli di salute. «La stagione irrigua sta terminando ed in zona non viene praticata irrigazione a pioggia ma per scorrimento» hanno detto lunedì l'assessore regionale Galleria e il direttore generale di Ats, Carmelo Scarcella (anche se un addetto del consorzio del Chiese ha confermato al Corriere che ci sono sporadici casi di utilizzo di irrigazione a pioggia). Chiese a parte, avere un acquedotto a Calvisano significa realizzare un pozzo a

grande profondità, e quindi mettere al sicuro gli abitanti da «incubi» futuri riguardanti la legionella ma anche da altre forme di inquinamento, a partire dai nitrati (causati dalla fertirrigazione dei campi) per arrivare ai fitofarmaci. C'è poi la delicata questione del depuratore: verrà realizzato su territorio comunale e non nella vicina Visano, dove da 16 anni è fermo il maxi-depuratore per reflui animali voluto dalla Provincia.

### Il depuratore

È stato il sindaco di Calvisano a chiedere che il futuro del «suo» paese venisse scollegato per sempre dalla questione Visano (dove sono ancora in corso beghe legali tra Provincia ed il gestore Vstr, che ha chiesto 71 milioni di euro di danni). Sulle ceneri del vecchio impianto voluto dalla

Provincia dovrebbe essere invece realizzato il depuratore per Visano, Remedello e Acquafredda, mentre pare tramontata l'ipotesi di farci il grande depuratore del Garda bresciano.

### Il nodo del gestore

Il grande investimento su Calvisano è destinato a riaprire la discussione sull'acqua pubblica (ci sarà un referendum il 18 novembre). Quasi metà provincia (88 comuni) già oggi gestita dal soggetto pubblico Acque Bresciane srl, già impe-

gnato finanziariamente a realizzare parecchi degli investimenti previsti dall'Ato fino al 2046 (in provincia 1,4 miliardi in tutto, di cui 818 milioni per la depurazione, il resto per acquedotti). Il ciclo idrico di Calvisano è stato affidato ad A2A ciclo idrico (gestisce una settantina di Comuni), posseduta per metà dai Comuni di Brescia e Milano e per l'altra metà da investitori privati. «Soggetto che guarda ai profitti» dicono i sostenitori del comitato referendario che spingono affinché tutte le infrastrutture passino in mano pubblica. Ipotesi concretizzabile se ci sono i soldi (decine di milioni) per subentrare ai mutui accesi da A2A e ripagarla degli investimenti in corso. Il governo ha promesso di trovare queste risorse. Si vedrà.

**Pietro Gorlani**

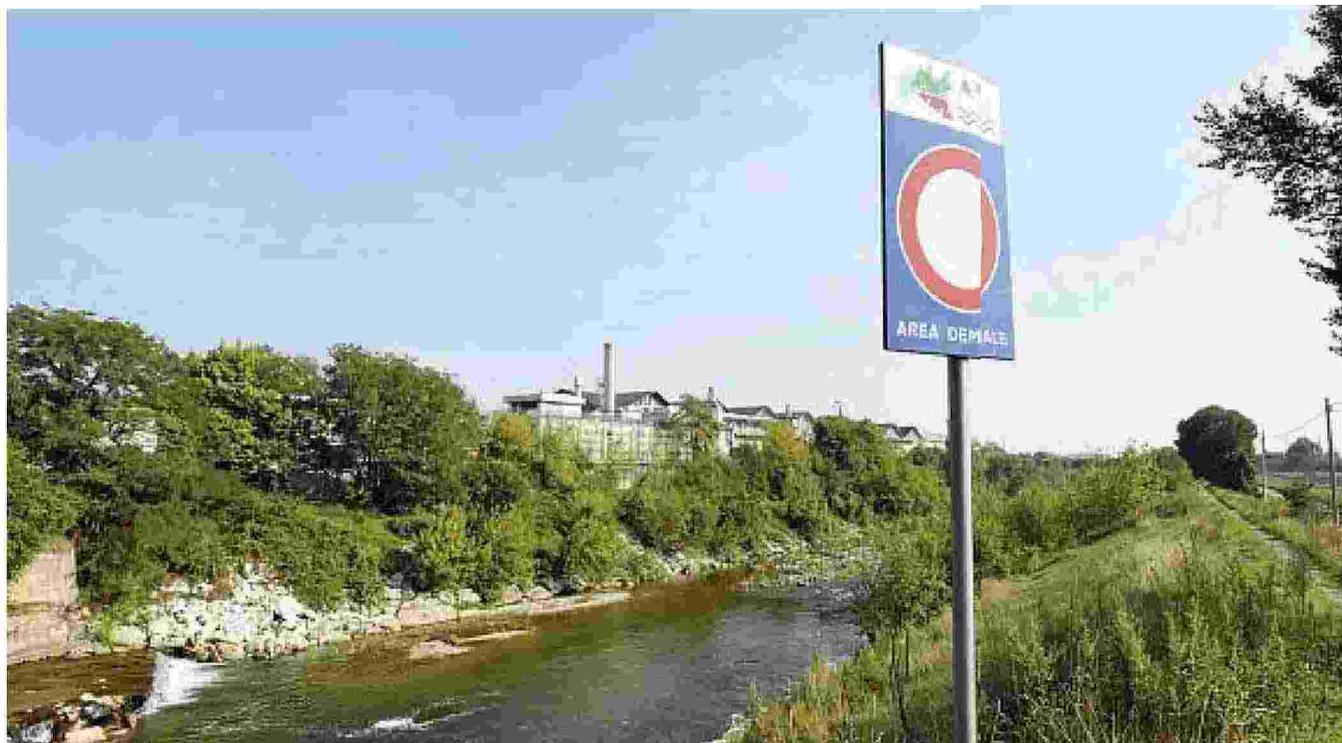
pgorlani@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Giampaolo Turini**  
I lavori iniziano a ottobre  
Il depuratore si realizza  
sul nostro Comune  
e non nella vicina Visano





**Fiume e sospetti** Nel Chiese (qui davanti alla cartiera di Montichiari) c'è la legionella ma per Ats non è fonte di contagio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

# L'urbanistica piace, chi abbassa troppo i prezzi no

## CESENATICO

Urbanistica, c'è l'incoraggiamento dell'Adac.

La bozza di lavoro è quella prodotta dal Settore Sviluppo del Territorio del Comune finalizzato alla riqualificazione e rigenerazione dell'offerta turistica. Il giudizio espresso dalla categoria è positivo. In questa fase le associazioni di categoria e i tecnici sono alle prese con l'osservazione su quanto contiene il testo per esprimere parere.

Ma ci sono lamentele sulla situazione definita "oscena" di come erano mantenute tante isole ecologiche e di come venivano lasciati i rifiuti dentro e fuori i cassonetti. Nei prossimi mesi, ha fatto notare il sindaco Matteo Gozzoli, ci sarà un nuovo bando per l'assegnamento in gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani, dopodiché si tratterà di mettere a punto tanto il servizio quanto i sistemi di raccolta.

A Valverde e a Villamarina si chiede la destagionalizzare la

vacanza al mare; di prevedere allo scopo un calendario appuntamenti e manifestazioni di intrattenimento per i turisti, anche in periodi stagionali non di punta. Proprio da Valverde è stato fatto notare dai turisti nel corso dell'estate, sarebbe mancato un cartellone di iniziative e spettacoli serali, mentre Villamarina si è accodata a Gatteo Mare.

Da Zadina le richieste sono incentrate sulle manutenzioni e la cura del verde in pineta. E poi su un incontro che tarda a venire, nonostante le sollecitazioni, con il Consorzio di bonifica, riguardo lo stato delle sponde lungo la spiaggia e delle palancole fuori terra del canale scolmatore Tagliata.

Albergatori contro quei colleghi che offrono la vacanza in hotel ad appena 25 euro al giorno in pensione completa.



## CASANDRINO

# Allagamenti, tavolo tecnico in Regione

**CASANDRINO (Rosaria Rocca)** - Il problema degli allagamenti verrà affrontato presso gli uffici della Regione Campania. Il tavolo tecnico è stato convocato lunedì primo ottobre nella sede di via Santa Lucia. L'incontro avverrà in presenza del presidente della commissione consiliare Attività produttive **Nicola Marrazzo** e del presidente della commissione consiliare Ambiente **Gennaro Oliviero**. Il sindaco di Casandrino **Salvatore Volpe** avrà modo di esporre le criticità della questione, insieme al primo cittadino di Qualiano **Raffaele De Leonardis**, al sindaco di Giugliano **Antonio Poziello**, al sindaco di Pozzuoli **Vincenzo Figliolia** e al commissario prefettizio di Grumo Nevano **Demetrio Martino**. Al tavolo tecnico parteciperanno, inoltre, il direttore generale della difesa

del suolo **Michele Palmieri**, gli ingegneri **Roberta Santaniello** e **Roberto Vacca**, il direttore generale centrale acquisti e controllo sulle partecipate **Mario Vasco**, il commissario consorzio di bonifica basso Volturno **Carlo Maisto** e il

commissario consorzio di bonifica di Napoli-Volla **Giuseppe Testa**. Il sindaco Volpe ha invitato i suoi concittadini ad inviargli immagini e video dei danni subiti durante gli allagamenti: "Faremo sentire le nostre ragioni e questa volta si

dovrà trovare una risoluzione definitiva a questo scempio che Casandrino subisce da troppo tempo. Sono certo che questa sarà la volta buona. L'onorevole Marrazzo ha dato un contributo fondamentale; il suo notevole aiuto sta dando e darà una risoluzione positiva alla vicenda". L'ultimo caso di allagamenti che ha avuto come scenario il territorio casandrinese risale allo scorso agosto. I temporali estivi misero la città in ginocchio: i negozi furono costretti a chiudere e le auto rimasero sommerse. I problemi, però, non terminarono quando l'acqua smise di bagnare la città, perché, a quel punto, dalle fogne iniziò a risalire il contenuto. Casandrino diventò, così, un enorme bagno pubblico con escrementi sparsi ovunque e un tremendo cattivo odore.



L'ingresso della Regione in via Santa Lucia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ■ IL SINDACO

Il primo cittadino Salvatore Volpe ha invitato i cittadini ha inviargli le fotografie dei danni causati dagli allagamenti



## FESTA AL MUSEO PER I PENSIONATI



Giovedì 18 ottobre a Sermide e Felonica è in programma la Festa provinciale della **Federazione Pensionati di Coldiretti Mantova**. Il ritrovo di una giornata all'insegna della storia e del territorio è alle ore 9 nella piazza comunale di Felonica per la visita al Museo della Seconda guerra mondiale (palazzo Cavriani, via Garibaldi 83). Alle 11 la messa nella chiesa dei santi Pietro e Paolo. Momento conviviale alle 12:30 con il pranzo al ristorante M61. Alle 15 la visita all'impianto e al museo del Consorzio di bonifica Terra dei Gonzaga. Le iscrizioni sono aperte fino a mercoledì 10 ottobre presso gli uffici di zona di Coldiretti o la segreteria provinciale dei Pensionati (telefono 0376/375440). Nella foto Vittorio Valente.



ROVERBELLA

# Negativi i test statici Il cavalcavia non riapre: sarà abbattuto e rifatto

Chiuso a camion e auto il viadotto di strada Mandrago. Il sindaco Annibaletti: «Chiediamo il rispetto dei tempi per il cantiere della Gardesana»

Francesco Romani  
/ ROVERBELLA

I test di carico eseguiti martedì mattina dal personale dell'A22 hanno dato esito negativo. Il cavalcavia di strada Mandrago che sovrappassa l'Autobrennero congiungendo le frazioni roverbellese di Canedole e Ca' Mantovane resta chiuso a tempo indeterminato.

Un'altra tegola sulla viabilità a nord di Mantova già compromessa dalla contemporanea chiusura per lavori di tre sovrappassi. Da Mantova al confine veneto, ora il solo ponte di Ghisiolo resta unica via percorribile per valicare l'autostrada.

La notizia è stata comunicata dalla società al sindaco Antonella Annibaletti, e non lascia spazio ad interpretazioni, avendo l'A22 riscontrato un «progressivo incre-

mento delle condizioni di danneggiamento», «probabilmente causate dal passaggio dei mezzi pesanti deviati dalla chiusura del sovrappasso Roverbella Castelforte». Impegnandosi però «ad intervenire con immediatezza per la demolizione del sovrappasso esistente e il rifacimento di uno nuovo».

Tutto era nato nella giornata di lunedì quando, nel corso della mattinata un operatore del Consorzio di bonifica che era in quel momento sotto il ponte di strada Mandrago ha visto transitare sulla struttura una potente e pesante mietitrebbia cingolata, osservando «vistose oscillazioni», come ha dichiarato l'operatore, della struttura in calcestruzzo. La portata del ponte è di 12 tonnellate e fino a 44 con carichi isolati e distanziati. Immediatamente è partita l'allerta che ha fatto convergere sul posto sia il sindaco e l'assessore ai lavori pubblici Dario Vincenzi, sia i tecnici dell'A22. Per precauzione si è deciso di procedere con un'ordinanza urgente di

chiusura in attesa dei test sulla portata al termine del quale decidere il da farsi. Le ipotesi sul tappeto andavano dalla chiusura totale alla riapertura al traffico leggero a senso unico alternato regolato da semafori.

I riscontri fatti con i sensori applicati alla struttura al passaggio di camion carichi come *tester* hanno purtroppo dato esito negativo. Le strutture in calcestruzzo non reggono i carichi. Da qui la decisione di far rimanere chiusa totalmente la strada, l'unico valico rimasto aperto a nord di Ghisiolo.

«Ora diventa sempre più complicato valicare l'autostrada - spiega il sindaco Annibaletti - perché la Gardesana è chiusa per il rifacimento del sovrappasso sino al 19 novembre e i due a sud, in territorio di San Giorgio, quelli di Fossamana e Villanova Maiardina, sino al 19 giugno. Chiediamo ad Autobrennero di velocizzare il più possibile la riapertura della Gardesana». —

© BY NC ND ALGUN DIRITTI RISERVATI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Bonifica Territorio più sicuro dopo i lavori al Foce Abbeveratoia

**Terminato l'intervento dopo i danni causati da una frana**

■ Il Consorzio della bonifica parmense ha ultimato i lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'impianto idrovoro di Foce Abbeveratoia, dopo che nei mesi scorsi era stato danneggiato da un movimento franoso. L'impianto, attivo dai primi anni 2000, si è dimostrato nel tempo rilevante nella gestione delle acque in eccesso per la zona nord ovest, anche nei casi più recenti di piena. Dopo il danno, in previsione della stagione più pio-



**CONSORZIO DI BONIFICA** Il sopralluogo all'impianto.

vosa, il Consorzio della bonifica parmense è intervenuto con un piano complessivo e durevole di miglioramento del Foce Abbeveratoia e dell'intera zona in cui è situato, con le sue capillari derivazioni volte

a regolare e ottimizzare le portate dei canali Abbeveratoia, Galasso e il torrente Parma. «L'impianto Foce Abbeveratoia - spiega il presidente del Consorzio Luigi Spinazzi - mantiene un'influenza molto

rilevante sul governo delle acque in questa ampia fetta di territorio tra città e campagna e un'azione immediata e mirata per la sistemazione del nodo idraulico è stata assolutamente prioritaria per la messa in sicurezza complessiva di questa zona strategica per la nostra città». Il direttore generale Fabrizio Useri ha rimarcato che «questo intervento fa parte di una lunga serie di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria che la Bonifica parmense sta realizzando a beneficio della difesa idraulica e contro il progressivo aumento del fenomeno del dissesto idrogeologico».

**I.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Partinico**

# Campagne a secco Monitoraggio sul Poma

Istituito il tavolo tecnico,  
in dirittura d'arrivo  
fondi per 10 milioni

**Michele Giuliano****PARTINICO**

Un comitato tecnico che mette insieme Comuni di Partinico, Trappeto e Balestrate, Regione, Consorzio di bonifica della Sicilia occidentale e il Comitato Invaso Poma. Nasce un organismo che andrà costantemente ad confrontarsi per monitorare le tante problematiche connesse alla diga Jato sul fronte della distribuzione idrica per l'agricoltura del comprensorio. Ieri l'insediamento con l'ufficializzazione della nomina del nuovo responsabile dell'ufficio distaccato a Partinico del Consorzio di bonifica: si tratta di Vincenzo Amodeo, dirigente del Servizio 3 Interventi di sviluppo locale del dipartimento regionale dell'assessorato all'Agricoltura. Sarà lui che presiederà il comitato tecnico che periodicamente sarà convocato per fare il punto della situazione specie sul fronte delle difficoltà infrastrutturali legate alla manutenzione delle condotte della diga e alla distribuzione idrica per le campagne.

Buone notizie sono arrivate per quanto concerne il famoso progetto da 10 milioni di euro, già da tempo annunciato dalla Regione, per il totale rifacimento della rete idrica del primo lotto, oggi del tutto inutilizzata perché fuori uso. «Siamo stati informati - afferma uno dei componenti del comitato dell'Invaso Poma, Toti Costanzo - che mancano un paio di pareri da parte degli enti competenti per approvare in via definitiva il progetto che poi sarà trasmesso per

la richiesta di finanziamento allo Stato». Altro nodo affrontato la possibilità di utilizzare i due impianti di depurazione di Partinico e Borgetto per il riutilizzo delle acque reflue per uso irriguo. In questo caso esistono degli ostacoli che non potranno essere superati da un giorno all'altro. L'impianto di Borgetto è funzionante ma collegato al primo lotto dove non si distribuisce l'acqua, motivo per cui sino a che non sarà riattivata questa porzione di condotta non si potrà utilizzare questa risorsa.

Su Partinico invece il problema è opposto: l'impianto del Comune da lungo tempo non è più utilizzato e quindi non è funzionante: «Bisogna ricominciare a mettere in cima all'agenda politica settori essenziali dell'economia del territorio, come quello dell'agricoltura - precisa l'assessore all'Agricoltura di Partinico Rosi Pennino -. L'istituzione di un tavolo tecnico porterà alla preziosa sinergia con la Regione». (\*MIGI\*)



**Assessore.** Rosi Pennino, ha la delega all'agricoltura

**Consorzio  
Torrente Urana  
scatta  
la messa  
in sicurezza**

A pagina III



**LA PRESIDENTE:  
«INTERVENTO  
URGENTE  
DA 650MILA EURO  
PER DIFENDERE  
LE SPONDE»**

Il consorzio di bonifica **Ok al progetto fra Magnano e Tarcento**

# I muri degli agricoltori non bastano più Scatta la messa in sicurezza del torrente

UDINE Non bastano più i grossi massi accumulati negli anni dai contadini: i muri tirati su con i sassi sottratti alla terra durante il dissodamento dei campi sono massicci, ma non abbastanza resistenti per contenere l'erosione dell'acqua. Spesso, inoltre, sono tenuti insieme dalle radici delle robinie che hanno invaso tutto il rilevato. Così ora scatta un intervento di manutenzione straordinaria per evitare che l'erosione spondale continui. C'è l'ok al progetto preliminare di fattibilità tecnica ed economica per il torrente Urana Soima, nei comuni di Magnano Riviera e di Tarcento, per un importo complessivo dei lavori pari a 650mila euro. Redatto dal direttore area tecnica del Consorzio bonifica pianura friulana, Stefano Bongiovanni, e da Matteo Cuffolo, l'intervento sarà eseguito a breve, dopo aver acquisito i pareri necessari alla redazione della successiva fase di progettazione definitiva-esecutiva ed espletato le procedure di gara per l'appalto dei lavori.

«Lo stato di conservazione dei manufatti di difesa spondale rende urgente l'intervento da subito - spiega la presidente dell'ente, Rosanna Clocchiatti -. Si è quindi delineato un piano di

interventi, dopo un'attenta analisi e il rilievo puntuale delle opere; l'azione progettuale prevede tre tempi e tre obiettivi diversi, ma tutti in un'unica logica di intervento che è quello della riqualificazione, oltre che della messa in sicurezza delle difese spondali».

La progettazione di completamento si inserisce in uno studio più ampio. Le azioni prevedono un intervento urgente per la sistemazione delle sponde (quella di destra in comune di Magnano, quella di sinistra in comune di Tarcento), funzionale all'immissione delle acque di Coia; la pulizia sottofondazione e il rifacimento degli argini, con definitivo recupero delle difese; la riqualificazione ambientale in cui rientra in parte la pulizia generale. Attualmente il percorso dell'Urana può essere distinto in tre porzioni. Il primo tratto, che da nord va fino all'attraversamento della statale, vede sulla sponda sinistra in Comune di Tarcento la presenza di numerosi fabbricati talora ridossati alle sponde del canale. Qui le difese sono a scogliera oppure si trovano murature composte da grossi massi. Sulla sponda destra in comune di Magnano si

trovano relitti o porzioni minime di scogliera, ma la difesa in genere è costituita da un rilevato arginale in massi sciolti, in genere frutto della continua azione di dissodamento dei campi. Col tempo il lavoro dei contadini ha prodotto una struttura talora imponente ma di scarsa resistenza all'azione erosiva.

Il secondo percorso ha visto l'intervento delle ferrovie che hanno deviato il canale dal suo sedime originario, creando un percorso fortemente antropizzato e impattante con uno scattare di sezione costante e muri spondali alti circa 3 metri. Il terzo tratto, più naturale, finito il canale, prosegue con sponde basse ma canale largo tra boscchette riparali fiancheggiato da due viabilità di servizio. Il profilo è interrotto da numerose briglie. Le emergenze rilevate riguardano sottoscavazioni delle fondazioni dei muri spondali, sconnessione degli elementi delle difese a muro, erosione, crescita diffusa della vegetazione che spesso rende inaccessibili le sponde, inefficacia delle briglie a monte dell'ex latteria di Magnano, fenomeni di scavo localizzati o diffusi lungo i ponti dell'ex latteria e le statali.



**CORSO D'ACQUA Il torrente  
Urana**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**SAN DONÀ**  
**MOSTRA IN PIAZZA**  
**INDIPENDENZA**

Fino a domenica 30 settembre  
le sale espositive del Consorzio  
di Bonifica in piazza  
Indipendenza ospitano una  
mostra di Luca Bidoli dal titolo  
"Lieve nel mentre urlante" con



cui si inaugura la stagione  
espositiva 2018-19. L'artista,  
nato a Gorizia nel '67, è un  
grafico free-lance che si è  
avvicinato alla pittura a livello  
professionale nel 2006, anno  
in cui per la prima volta gli è  
stata dedicata una mostra a  
San Donà. Di recente ha  
esposto in numerose gallerie  
del centro e sud Italia e torna  
in città presentando un ciclo di  
opere divise in quattro spazi  
distinti, dipinte a "graffite" e  
con una tecnica mista  
suggestiva. La mostra,  
patrocinata dal Comune e  
curata dall'esperto d'arte  
Gianni Boato, è visitabile ogni  
venerdì, sabato e domenica  
dalle 18 alle 20. (d.deb.)



**ALBERGATORI** ASSEMBLEA DOPO UN'ESTATE IN FLESSIONE

# «Agevolare gli investimenti Riqualficare le strutture»

*Barocci «Tassa di soggiorno da investire in promozione»*

**PIÙ RISORSE** per la promozione, maggiore cura del verde e pulizia nelle strade, meno rumori e incentivi per chi vuole riqualficare le strutture ricettive. Sono queste le principali richieste fatte dagli albergatori di Cesenatico nel corso dell'assemblea organizzata nella sala riunioni dell'Adac per il punto della situazione insieme al sindaco Matteo Gozzoli e all'assessore al turismo Gaia Morara. Il presidente degli albergatori **Giancarlo Barocci** nel suo intervento ha snocciolato i temi principali traendo un bilancio della stagione che registra una flessione generale e rilanciando il progetto del Palazzo del turismo e dell'utilizzo dell'imposta di soggiorno per la promozione per poi passare al problema delle alghe e alla necessità di riqualficare le strutture ricettive agevolando gli investimenti degli operatori.

**DA** Villamarina l'albergatore storico **Adamo Guidi** ha sollevato la gestione del verde e due cantieri sul lungomare che hanno causato disagi per il traffico di grossi automezzi. «Siamo stati benedetti

dall'assenza di alghe ha detto **Guidi**, per correnti a nostro favore ma il problema va affrontato. Noi albergatori dobbiamo migliorare la qualità dell'offerta». A Valverde una delle albergatrici più attive è **Vanessa Gentili** la quale pone molte questioni sul piatto: «Il problema dei rumori è attuale, soprattutto per la raccolta dei ri-

## LAMENSOLE

**«A Valverde pochi eventi, a Ponente scarsa pulizia, Zadina è abbandonata»**

fiuti effettuata all'alba con camion vecchi e attrezzature rumorose. Quando si svuotano le campane del vetro i turisti si svegliano e protestano, la stessa cosa accade quando la pulizia stradale viene effettuata con i 'soffioni'. Un altro problema molto sentito dagli operatori è la mancanza di manifestazioni e iniziative di richiamo, ne avremmo bisogno».

**A** Ponente l'imprenditrice **Giorgia Babini** sottolinea alcune ca-

renze: «La pulizia di strade e marciapiedi è insufficiente, io davanti al mio residence intervengo tutti i giorni e non dovrei occuparmene. Nel quartiere abbiamo accolto con favore il trasferimento dei profughi. Abbiamo vissuto quattro anni d'inferno, tuttavia dobbiamo avere maggiori attenzioni». Dall'altra parte di Cesenatico c'è un albergatore un pioniere del turismo, **Dante Delvecchio**, ex presidente dell'Adac, il quale ha criticato la gestione del territorio a Zadina: «Attendiamo da anni lavori importanti per la riqualficazione del verde, strade e marciapiedi, ma non siamo mai considerati. Così come è una vita che chiediamo un incontro congiunto assieme al comune ed al Consorzio di bonifica ma non se ne fa nulla. Chi sceglie Zadina lo fa per la qualità ambientale ed è un insulto vedere la foce del fiume Tagliata ancora con le pareti formate da palancole arrugginite. Se non cambia l'atteggiamento dell'amministrazione comunale organizzeremo una grande manifestazione di protesta in piazza e ci reheremo in massa in Municipio».

**Giacomo Mascellani**





## La fotografia



### Convegno, la bonifica spiegata dai maestri del lavoro

Presentato ieri in Provincia il convegno, organizzato dal Consolato provinciale e dal Consolato Regionale della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia, avente per tema la bonifica.

L'evento ha, tra gli altri, il patrocinio della Regione Veneto e si svolgerà sabato presso l'Ostello "Amolara" di Adria. Il programma prevede alle 11,15 la relazione di Carlo Piombo già D.G. del Consorzio di Bonifica "Polesine Adige Canalbianco". Alle 16 visita al Museo della Cattedrale di Adria e chiusura incontro. Presenta e modera: Flavio Ambrogini, console provinciale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Il Consorzio di bonifica • La visita della delegazione del Paese balcanico

# Sannio-Alifano, collaborazione con la Serbia

*Lente di ingrandimento sui progetti Diana, Sirius e Copernicus per adattarli alla propria realtà*

L'acqua e il territorio gestito dal Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano sono stati il centro di interesse della visita tecnica presso l'Ente consortile di una qualificata rappresentanza delle Public company di Belgrado e Novi Sad (Serbia), dedicate alla gestione delle risorse idriche, costituita da Slobodan Antic, Capo del Dipartimento per gli investimenti in Bonifica e Irrigazione, Zoran Gregorovic, direttore dello sviluppo e Vladimir Batalovic, direttore tecnico.

Ad accogliere i graditi ospiti il presidente del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano Alfonso Santagata, in rappresentanza dell'intera amministrazione, con i propri dirigenti e con i dipendenti dedicati al settore irriguo.

Il tema portante dell'incontro, infatti, è stata l'agricoltura irrigua e in particolare lo stato dell'arte raggiunto nel Consorzio del Sannio Alifano nella gestione dell'irrigazione collettiva.

Il Consorzio guidato da Alfonso Santagata, invero, è impegnato da molti anni, anche attraverso la partecipazione diretta a gruppi di studio di diversi paesi europei - con i programmi comunitari Sirius, Copernicus, Diana, solo per citarne alcuni -, nello sviluppo di sistemi irrigui e moderne tecnologie satellitari volte ad un utilizzo eco-sostenibile del suolo e dell'ambiente, con

incremento delle produzioni agrarie e al tempo stesso con risparmio della risorsa idrica.

Notevole interesse e ammirazione ha, quindi, riscosso tra i presenti la puntuale relazione del Direttore Generale Ingegnere Massimo Natalizio, accompagnata da una presentazione e illustrazione dei progressi raggiunti dal Consorzio negli ultimi anni che hanno portato l'Ente consortile del Sannio Alifano su posizioni di avanguardia nella gestione dei sistemi irrigui a grande scala in campo italiano ed europeo.

La visita tecnica, poi, è proseguita con un sopralluogo nella Piana irrigua di Presenzano dove i presenti, assistiti anche dal personale di campagna del Consorzio, hanno potuto toccare con mano i risultati del lavoro di ricerca e di innovazione svolto dall'Ente consortile, con soddisfazione delle aziende agricole beneficiarie dell'utilizzo dell'impianto irriguo consortile.

I rappresentanti delle Pubbliche amministrazioni serbe, infine, nel ringraziare il presidente del Consorzio per l'accoglienza ricevuta, hanno mostrato grande apprezzamento per l'elevato livello tecnico espresso dall'Ente in campo irriguo, con invito al presidente di aprire una porta di comunicazione verso la Serbia, dedicata all'accrescimento delle loro competenze e tecnologie per l'irrigazione.



**SIGNA** ACCORDO FRA COMUNE, CONSORZIO BONIFICA E PESCATORI

# Laboratori per studenti al lago Borgioli



**NOVITÀ** in arrivo per il lago Borgioli di Signa. Lo specchio d'acqua, utilizzato sia per contenere le acque in caso di piena (in collegamento con l'impianto idrovoro della Viaccia), sia per la pesca sportiva, sarà presto attrezzato anche con laboratori didattici per gli studenti. A questo scopo è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Comune di Signa, il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno, la Federazione pesca sportiva e l'associazione sportiva dilettantistica Loch Style Fly fishing club. Prevede che il Consorzio realizzi un'aula e che i pescatori si occupino poi della sua gestione.

**A FIRMARE** il documento, gli assessori all'ambiente Federico La Placa, allo sport Marinella Fossi e alla cultura Giampiero Fossi, il responsabile dell'ufficio ambiente di Signa Valerio Balzoni, il presidente del Consorzio di bonifica Marco Bottino, Michele Baldini e Paolo Menchetti per

il Loch Style Fly e Vinicio Berti per la Fipsas. «I ragazzi – ha detto l'assessore La Placa – potranno imparare a costruire esche artificiali, ma soprattutto conoscere il lago con le sue piante e i suoi animali. Un grazie all'ufficio ambiente del Comune che ha lavorato molto a questo progetto».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

## **BUONCONVENTO** CONVEGNO ALLA SAGRA Ombrone valorizzato e più sicuro Verrà firmato il Protocollo d'intesa

«OSIAMO verso il Contratto di fiume Ombrone»: è il convegno che si svolgerà sabato alle 17,30 al Teatro dei Risorti di Buonconvento nell'ambito della Sagra della Valdarbia che apre i battenti domani. Si tratta di un incontro assai importante perché sarà firmato nell'occasione il Protocollo di Intesa che porterà a un piano di azione operativo per gli anni 2018 e 2019. Un piano per lo sviluppo di un contratto di fiume e che di fatto prevede tutta una serie di iniziative per la valorizzazione dell'Ombrone e la messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico. Il convegno è promosso dal Comitato per la valoriz-

zazione del paesaggio e dell'ambiente di Buonconvento. E' sostenuto dalla Regione Toscana Autorità per la Partecipazione e cofinanziato dall'Università di Firenze. Interverranno il presidente del Comitato di Valorizzazione Riccardo Conti, il sindaco di Buonconvento Paolo Montemerani, Simone Bezzini per la Regione, il Consorzio di bonifica Toscana Sud 6, l'associazione Terramarre. L'incontro di sabato avrà una simpatica appendice domenica mattina alle 9,30 in una escursione in gommone sull'Ombrone aperta ai ragazzi e agli adulti. Per prenotarsi contattare il numero: 3383019563.



**IL CONVEGNO** Sabato appuntamento all'ostello Amolara

# I Maestri del Lavoro puntano sull'importanza della bonifica

*“Servono maggiori segnali di attenzione sulla gestione dell'acqua”*

**Giulia Viano**

ROVIGO - Bonifiche e sicurezza idrica al centro di un convegno, in calendario per sabato. “Bonifiche: l'attualità di una storia antica” è il titolo dell'evento organizzato dal consolato provinciale e regionale della federazione dei Maestri del Lavoro, che si svolgerà all'ostello Amolara ad Adria.

“Il tema è delicato e di scottante attualità - ha spiegato alla presentazione dell'incontro il console provinciale dei Maestri del Lavoro Flavio Ambroglini - merita un'attenta, costante e sempre maggiore attenzione anche visti i recenti fenomeni atmosferici che pongono ben in evidenza

un'emergenza ambientale. Non solo il Polesine ma tutto il territorio dev'essere monitorato perché sul tema sicurezza idrologica è importante chiedersi se siamo o non siamo tranquilli”.

Il programma del convegno, che sarà presentato e moderato dal console Ambroglini, prevede, alle 10, la visita al Museo della bonifica e, a seguire, dopo i saluti delle autorità, alle 11.15 ci sarà il momento della relazione di Carlo Piombo, maestro del lavoro ed ex direttore del consorzio di bonifica Polesine Adige Canalbianco, che si focalizzerà sulle caratteristiche dei consorzi e sull'importanza del ruolo che rivestono per il territorio.

Poi, dopo l'intervento ci sarà un momento di discussione tra i partecipanti, la chiusura dei lavori e il pranzo. “Servono maggiori segnali di attenzione - ha aggiunto Erminio Gambato, console regionale - per responsabilizzare tutti sulla gestione dell'acqua. Si tratta di una risorsa che merita valore nella sua interezza, non solo attenzione all'aspetto potabile ma salvaguardia ed incremento della sicurezza anche sul suo utilizzo e scarico, con un monitoraggio costante”.

Nel pomeriggio, alle 16, ci sarà la visita al museo della cattedrale di Adria che chiuderà l'incontro. Paolo Pizzardo, console emerito, ha ribadito l'importanza e lo scopo del

convegno: “Vogliamo porre un tema così delicato all'attenzione di tutti, dalla politica agli operatori economici e sociali del territorio polesano e non solo, visto quello che succede altrove. La situazione va monitorata costantemente per affrontare nel modo migliore eventuali criticità e non essere colti impreparati”.

Il console provinciale Ambroglini ha precisato: “L'intento di alzare l'asticella dell'attenzione sul tema delle bonifiche è nel dna dei Maestri del Lavoro, si tratta di un impegno significativo anche nei confronti delle nuove generazioni perché siano preparate e consapevoli di ciò che le circonda”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**Maestri del Lavoro** Ieri il lancio del convegno

**EST VERONESE.** Dopo le piogge dell'1 settembre sono necessari interventi da 8,2 milioni di euro

# Corsi d'acqua collassati Sale la conta dei danni

Le previsioni di spesa le ha fatte il Consorzio di bonifica Alta pianura veneta: riguardano, tra gli altri, il Rio delle Carbonare e il fiume Fibbio

Paola Dalli Cani

Duecentotrenta millimetri di pioggia in due ore fanno un danno da 8,2 milioni di euro: è la cifra che il Consorzio di bonifica Alta pianura veneta ha riportato nel modulo inviato alla Regione Veneto con la ricognizione sommaria dell'eredità lasciata dal maltempo del primo settembre. «Precipitazioni eccezionali che hanno colpito le zone pedemontane e di fondovalle hanno causato consistenti tracimazioni provocando estesi allagamenti e numerosi franamenti spondali con gravi danni alle opere di bonifica, in particolar modo un notevole trasporto di materiale solido che dalla collina si è riversato nel fondovalle nei corsi d'acqua»: fin qui la premessa che il direttore generale dell'Alta pianura veneta, Gianfranco Battistello, ha scritto prima di procedere all'elenco di dettaglio.

La conferma piena della gravità della situazione relativamente al Rio delle Carbonare, a Brognoligo di Monteforte d'Alpone, sta nella cifra di 3.560.000 euro, stima dei costi per gli interventi approntati in somma urgenza e quelli che andranno a conclusione nelle prossime settimane, per la messa in sicurezza del torrente: «Recupero funzionale della sezione idraulica e ripristino della livelletta di fondo mediante asporto di materiale, ripristino dei muri spondali e delle briglie di fondo completamente divelti dalla piena». Nel conto, come spiega il presidente dell'Apv Silvio Parise, «c'è anche un intervento pensato per laminare a monte l'acqua, cioè un mini bacino».

Sempre in competenza di Monteforte, ma in località Colombaretta, c'è la Roggia Vienega per il cui ripristino è stata stimata una spesa di 960 mila euro.

Poi c'è il Vaio Anguane-Lavandaro-Panari-Pissolo, quello che ha allagato abitazioni, garage e scantinati nel quartiere residenziale attor-



I danni al Rio delle Carbonare, a Brognoligo di Monteforte d'Alpone

no a via dell'Olmo a Costeggiola: ripristinare la sicurezza idraulica lungo questo corso d'acqua che corre tra Soave e Cazzano di Tramigna prevede una spesa di 870 mila euro comprensiva anche delle riprese spondali con pietrame.

Poi c'è l'area più a Ovest, a San Martino Buon Albergo, dove a crollare davanti alla straordinaria portata d'acqua del primo settembre sono stati il torrente Marcellise e il fiume Fibbio: 800 mila euro e 1 milione di euro è, rispettivamente, la spesa del ripristino che in entrambi i casi ha reso necessaria la ripresa delle sponde con pietrame e ringrossi arginali. C'è, infine, l'intervento sul torrente Antanello, spesa 1 milione di euro, per il recupero della sezione idraulica, l'asporto dal fondo del materiale depositatosi con la violenta piena, la ripresa delle sponde con pietrame.

Conto salatissimo, sul quale il presidente Parise fa alcune considerazioni: «Le mancate manutenzioni portano a questo e spesso non si fanno perché le sponde non sono accessibili: la legge prevede una fascia di rispetto di 6 metri e così dovrà essere formalizzando solo in caso di assoluta impossibilità la deroga a 4 metri. Ci muoveremo con spirito collaborativo ma saremo fermi: chiederemo alla Regione di farsi interprete delle istanze di un territorio fortemente danneggiato», dice Parise.

E guardando in particolare al montefortiano, aggiunge: «affinché si cominci a mettere ordine in un'area da anni bistrattata anche dal mondo agricolo e vista spesso solo come occasione per trovare reddito ad ogni costo. Ci può essere coesistenza solo se il territorio lo si rispetta perché prima o poi l'acqua si riprende il suo spazio. Ci siamo e ci saremo, a fianco della Regione, dei sindaci e in coesione col mondo agricolo: il territorio possiamo usarlo ma dobbiamo lasciarlo a chi viene dopo». •

# La Festa dell'albero arriva sulle piste di sci di Ceci di Bobbio



La presentazione dell'iniziativa che vede coinvolti 350 studenti FOTO BRUSAMONTI



**Presentato l'appuntamento di venerdì con 350 ragazzi dell'istituto comprensivo**

## BOBBIO

Alle piste di sci di fondo delle Vallette di Ceci, a Bobbio, si torna a dare radici al futuro. Come? Celebrando anche quest'anno la Festa dell'Albero e della Natura: venerdì oltre 350 ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Bobbio torneranno in Alta Valtrebbia per dichiarare il loro amore verso l'ambiente in un appuntamento atteso e ricco di iniziative, tra messa a dimora di nuove piante e lezioni di botanica, tra giochi all'aria aperta e pilotaggio di droni.

L'iniziativa, organizzata dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con l'Istituto Comprensivo partirà venerdì mattina alle ore 10 (in caso di maltempo venerdì 28 settembre) e il programma della giornata proseguirà con l'alzabandiera, l'inno nazionale e il saluto della autorità. Quindi, inizieranno le prime attività dei ragazzi: orientee-



**Cinque chilometri per passeggiare immersi nella natura»  
(Roberto Pasquali)**

ring, trekking, la messa a dimora delle piante, attività naturalistiche con gli esperti, una caccia al tesoro, laboratorio di pittura "en plein air" e lezioni di educazione ambientale. Dopo il pranzo, ci si concentrerà sui laboratori artistici, scuola di alpinismo, pittura, un laboratorio con i droni, escursioni naturalistiche e di nuovo l'orienteeering, per poi concludere attorno alle 15.30. «Si è cercato di coprire con le varie attività un po' tutte le fasce d'età degli studenti» spiega il dirigente scolastico Luigi Garrioni mentre il capitano dei carabinieri forestali Amerigo Filippi sottolinea la necessità di un'educazione ambientale, spesso carente. Tra le attività proposte dal Consorzio di Bonifica, oltre all'uso di droni e pittura "dal vero", ci sarà la creazione di "alberi di argilla" con l'associazione Arti e Pensieri. «È importante valorizzare la pista delle Vallette, cinque chilometri per passeggiare nella natura» sottolinea il sindaco di Bobbio Roberto Pasquali. «Magari, gustando i frutti degli alberi messi piantati proprio dai ragazzi».

La manifestazione ha il patrocinio di Regione, Provincia, Comune di Bobbio, il sostegno di numerose associazioni e l'appoggio della ditta Gamma: proprio il presidente Marco Labirio, come ricorda il presidente dell'Unione Lodovico Albasi, è stato ideatore e vulcanico promotore delle giornate alle Vallette.

CB



# Fiume Volturno, «Interventi urgenti per evitare tragedie»

**MARCO FUSCO**

**SESTO CAMPANO.** I consiglieri di opposizione al Comune di Sesto Campano Eustachio Macari, Giuseppe Caranci e Vincenzo Peluso chiedono l'intervento immediato delle autorità per la pulizia degli alvei dei corsi d'acqua che attraversano il centro del paese.

La nota è stata inviata nella giornata di ieri al sindaco di Sesto Campano Luigi Paolone, ai Carabinieri forestali, al commissario del Consorzio di bonifica della Piana di Venafro e all'assessore all'Ambiente della Regione Molise. «Abbiamo scritto alle autorità- spiega il consigliere Macari- perché effettuino interventi immediati per evitare situazioni irreparabili. La

scarsa manutenzione e pulizia dei fiumi, canali, griglie può provocare nel nostro territorio situazioni spiacevoli a persone e cose e noi dobbiamo assolutamente prevenire ogni rischio».

Nella nota i consiglieri sesto-lesi fanno presente, tra l'altro, che «gli alvei dei corsi d'acqua che si snodano nei pressi dell'abitato si presentano ricoperti di vegetazione spontanea infestante che in caso di precipitazioni eccezionali, come già verificatesi nel corso delle precedenti stagioni autunnale, potrebbe ostacolare il normale deflusso delle acque meteoriche e contribuire all'ostruzione dell'alveo provocando degli sbarramenti e quindi conseguenti esondazioni, allagamenti dei terreni adiacenti,

smottamenti e possibili danni a persone o a cose, con possibile grave pregiudizio per le abitazioni».

A tutto questo, poi, si aggiunge la presenza di rifiuti di ogni genere lasciati da persone incivili, poco rispettose dell'ambiente. I torrenti interessati sono il San Bartolomeo, il fiume Volturno, le cunette consortili e non mancano problemi alle griglie presenti su tutto il territorio di Sesto Campano, come scrivono nella nota i consiglieri Macari, Peluso e Caranci.

«Da oltre 2 anni- si legge ancora nella nota degli amministratori comunali- si vocifera di imminenti lavori che ad oggi non ancora vengono eseguiti, che le ultime tragedie hanno dimostrato l'assoluta assenza di controlli e di

manutenzione sulla quasi totalità dei beni pubblici, che molti concittadini hanno manifestato preoccupazione e paura».

Una situazione molto preoccupante dunque a Sesto Campano per i corsi d'acqua che sfiorano il centro abitato e le aree extraurbane. Vegetazione altissima, presenza di rifiuti, presenza di materiali di risulta di varia natura scaricati all'interno dei fiumi che rendono ancora più problematica la situazione. Una vera e propria emergenza ambientale che i consiglieri di opposizione di Sesto Campano sono pronti a trasferire anche sul tavolo del prefetto di Isernia, perché si intervenga in tempi possibilmente brevi. Prima che sia troppo tardi.

La minoranza lancia l'allarme: scarsa manutenzione e pulizia del corso d'acqua, situazione a rischio per il centro del paese



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**CASANDRINO** Tavolo tecnico dopo la richiesta del sindaco: «Basta con l'incubo piogge. Chiedo ai cittadini di inviare i video»

## Allagamenti, la Regione convoca il vertice

**CASANDRINO.** Bastano dieci minuti di pioggia per trasformare le strade casandrinesi in canali veneziani. Senza il fascino lagunare però, ma con "tsunami" di melma ed acqua (nella foto) che arriva dalla zona alta di Napoli. Un incubo che avvolge il centro storico con una fiumana di detriti e spazzatura. E quando l'acqua defluisce nelle fogne lo scenario da day after è garantito.

«Basta - aveva detto il sindaco Salvatore Volpe solo pochi giorni fa - sono pronto a qualsiasi azione, perché questa calamità non si ripeta più». Ed ha chiesto alla Regione una convocazione urgente della conferenza dei servizi. La risposta è arrivata: la vicepresidente della Giunta regionale, Fulvio

Bonavitacola, ha organizzato un tavolo tecnico dedicato per lunedì 1 ottobre presso la sede di via Santa Lucia. «La Regione Campania ha accettato la nostra richiesta sul problema degli allagamenti convocando un tavolo operativo» ha detto Volpe, a cui parteciperanno il presidente della Commissione consiliare attività produttive Nicola Marrazzo; il presidente della Commissione consiliare ambiente Gennaro Oliviero; il sindaco di Qualiano Raffaele de Leonardis; il sindaco di Giugliano Antonio Pozziello; il sindaco di Pozzuoli Vincenzo Figliolia; il commissario prefettizio di Grumo Nevano Demetrio Martino; il direttore generale difesa suolo Michele Palmieri; gli inge-

gnieri Roberta Santaniello e Roberto Vacca; il direttore generale acquisti e controllo sulle partecipate Mario Vasco; il commissario del Consorzio di bonifica Basso Volturno Carlo Maisto ed il commissario del consorzio di bonifica di Napoli-Volla, Giuseppe Testa.

«Faremo sentire le nostre ragioni e questa volta si dovrà trovare una soluzione definitiva a questo scempio che Casandrino subisce da troppo tempo. Colgo l'occasione per ringraziare Marrazzo per il notevole aiuto. Invito i cittadini in possesso di significativi video ed immagini di allagamenti ad inviarli in privato alla mia pagina social, per aiutarci in questa battaglia», dice il primo cittadino



Volpe. Si discuterà dunque non solo dell'alveo Camaldoli e del collettore Fondina che investono Casandrino e Grumo Nevano, ma anche del canale Abruzzese e le reti connesse che provocano disagi agli altri Comuni convocati. A Casandrino la colpa è ascrivibile al collettore fognario che non

riesce a smaltire le acque pluviali che arrivano dai quartieri alti di Napoli, alle quali si aggiungono anche quelle dell'asse mediano. Un incubo lungo decine di anni. Da quando vennero realizzati i lavori di copertura dell'alveo comunale, una fogna a cielo aperto che in caso di pioggia registrava l'innalzamento del livello della portata e solo raramente tracimava. La fogna realizzata è di capacità ridotta rispetto alla portata dell'acqua. «I collettori fognari di Casandrino sono più che sufficienti a smaltire la quantità d'acqua piovana dei nostro territori. Insufficienti però a recepire quella che arriva da altri territori» conclude Volpe.

ANTONELLA DEL PRETE





News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca:

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo gio, 20 Settembre

[Ambiente] [Immigrazione] [Cooperazione Internazionale, Pace, Gemellaggi]



Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

## Il progetto "Insieme Bonificatori" sull'Arno a Firenze sabato 22 settembre 2018

*Coinvolgere i territori e i cittadini nelle attività che impegnano i migranti nella manutenzione dei corsi d'acqua toscani: è l'obiettivo del progetto Insieme Bonificatori che dopo Fucecchio e San Miniato arriva anche sulle sponde dell'Arno fiorentino, all'Isolotto.*



Dopo le esperienze del 2016 a Firenze e Pistoia e del 2017 su tutto il percorso dell'Arno, il progetto quest'anno ha come obiettivo la partecipazione attiva delle comunità locali: accanto al coinvolgimento dei migranti in attività per il bene comune, si vuole favorire la conoscenza reciproca con giornate di volontariato e di festa, anche con la partecipazione dei Comuni.

Insieme Bonificatori è finanziato dalla Regione Toscana e portato avanti dai Consorzi di Bonifica in collaborazione con Anci Toscana. Nella prima fase, il progetto prevede interventi di animazione territoriale e ripulitura di sponde e argini dei corsi d'acqua, attraverso la raccolta manuale dei rifiuti solidi urbani a cura dei migranti, insieme alle associazioni locali e a tutti i cittadini che vorranno partecipare, con il supporto tecnico-organizzativo dei Consorzi di Bonifica; per la seconda fase è prevista invece l'attivazione di percorsi

Primo piano Toscana Finanza

Sport

**ANSA.IT** Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

**Manovra:Fraccaro, oltre limiti, conti ok**

**Giletti, Bennett? Capiremo guardandolo**

**Grillo, banche non ci diano dei matti**

**Pedofilia: 6 anni e 4 mesi a prete**

**Tria, pace fiscale non significa condono**

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi

Offerte di lavoro



Incontro Domanda  
Offerta di Lavoro  
Trova C.P.I.

formativi ad hoc rivolti ai migranti, per aiutarli ad acquisire competenze utili nel mercato del lavoro e a rafforzare i percorsi di autonomia. Il progetto rientra nelle azioni del "Libro Bianco sulle politiche di accoglienza di richiedenti asilo politico e titolari di protezione internazionale e umanitaria" promosso da Regione Toscana e Anci Toscana.

L'appuntamento fiorentino del 22 settembre nel Quartiere 4 fa parte di una serie di interventi in tutta la Toscana per un programma che coinvolgerà poi anche Figline-Incisa, Lastra a Signa, Rosignano Marittimo e Lucca. Il programma del prossimo sabato prevede il ritrovo alle ore 15 presso la Casetta degli Scouts Firenze 2 (zona Argingrosso) con merenda finale alle ore 17.30 al Circolo Pensionati Isolotto in Via delle Mimose. Interverranno Marco Bottino, Presidente Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e ANBI Toscana e Mirko Dormentoni, Presidente del Quartiere 4.

Il Progetto rientra nelle azioni di follow up del "Libro Bianco sulle politiche di accoglienza di richiedenti asilo politico e titolari di protezione internazionale e umanitaria" promosso da Regione Toscana e Anci Toscana con la collaborazione, per questa tappa di: Bibliotecanova Isolotto, Associazione La Passerella, Cepiss, Angeli del bello, Scout Agesci Firenze 2, Circolo Arci Isolotto "Paolo Pampaloni", Legambiente Firenze, Circolo Pensionati Isolotto e Diaconia Valdese.

20/09/2018 15.30

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

[^ inizio pagina](#)

 Facebook  
 Twitter  
 Accessibilità  
 Scelta rapida  
  
 Notizie | Cantieri | Eventi  


Met

[Archivio news](#)

[Archivio 2002-05](#)

[Toscana 2013](#)

Città

[Città metropolitana](#)

[Metropolitana](#)

[Comunicati](#)

[stampa](#)

[U.R.P.](#)

[Ufficio stampa](#)

Newsletter

[Met](#)

[Sport](#)

[Non-profit](#)

Tweet di @metfirenze

 Met Firenze  
@metfirenze

Il progetto "Insieme Bonificatori" sull'Arno a #Firenze sabato 22 settembre 2018 Coinvolgere i territori e i cittadini nelle attività che impegnano i migranti nella manutenzione dei corsi d'acqua toscani: è l'obiettivo del progetto Insieme Bonificatori c... [ift.tt/2MRbt1](http://ift.tt/2MRbt1)



  4m

 Met Firenze  
@metfirenze

"Offri un SorRiso all'A.T.T." Ultimo Week end della campagna del Riso a sostegno delle Cure Domiciliari Oncologiche gratuite [ift.tt/2xtztor](http://ift.tt/2xtztor)

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp con

SEGUICI:    [Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Lettere](#) [Blog](#) [TV](#)

gio 20 Set 2018 - 46 visite

[Poggio Renatico / Vetrina](#) | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



## Dopo tre anni riapre il ponte Torniano

*Chiuso dal 2015 a causa di un grave dissesto strutturale, il viadotto verrà inaugurato sabato a Poggio*

Poggio Renatico. Con la conclusione dei lavori finanziati dalla Regione Emilia Romagna, sabato 22 settembre alle 15 ci sarà l'inaugurazione del nuovo ponte del Torniano, chiuso dal 2015 a causa di un grave dissesto strutturale provocato dal cedimento delle fondazioni che aveva portato l'amministrazione provinciale a interrompere il traffico sul viadotto.



Alla cerimonia inaugurale interverranno il sindaco di Poggio Renatico Daniele Garuti, l'assessore regionale Simona Caselli, la consigliera regionale Marcella Zappaterra, la consigliera provinciale Francesca Piacentini e il dirigente Lavori Pubblici della Provincia di Ferrara Massimo Mastella. Da parte del Consorzio di bonifica saranno presenti il presidente Franco Dalle Vacche, il direttore tecnico Marco Ardizzoni e il progettista e direttore dei lavori Marco Volpin.

Il ponte Torniano - che insiste sulla strada provinciale 25 Poggio Renatico-Santa Maria Codifiume e attraversa lo scolo principale superiore in prossimità del Centro Operativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara denominato Torniano - soffriva di problemi strutturali già da tempo.

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara aveva elaborato un primo progetto per la ricostruzione del ponte nel 2013, richiedendo di concerto, con il Comune di Poggio Renatico e con la Provincia di Ferrara, alla Regione Emilia-Romagna di finanziare l'intervento in questione. La Regione, con deliberazione di giunta n. 1015 del 10 luglio 2017, ha così approvato e finanziato il progetto di rifacimento del ponte Torniano, per l'importo di 415mila euro.

Dopo aver effettuato un necessario aggiornamento del progetto, il consorzio ha proceduto con la gara per l'affidamento dei lavori di rifacimento del ponte Torniano, affidati al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Edilscavi di Poggio Renatico e Olidrag srl di Cotronei (KR). Cantiere che è stato appena ultimato e che da sabato lascerà spazio alla circolazione del traffico.

**PRIMA FESTA DELLA PASSERELLA: TRA MUSICA E GASTRONOMIA****Dove****Piazza dell'Isolotto****piazza dell'Isolotto****Quando****Dal 22/09/2018****al 23/09/2018****Orario non disponibile****Prezzo****Prezzo non disponibile****Altre Informazioni**

**Pulizia delle rive dell'Arno, laboratori, gastronomia, mostre, una grande cena sabato sera e, domenica, la passeggiata storica per le vie dell'Isolotto: saranno questi alcuni degli appuntamenti che, tra 22 e 23 settembre, coinvolgeranno il cuore del popoloso quartiere fiorentino nella prima Festa della Passerella, organizzata dall'Associazione La Passerella insieme ad altre realtà del territorio e al Quartiere 4.**

**Il programma****Sabato 22 settembre**

**Dalle 15 alle 16, partecipazione alla pulizia della sponda dell'Arno, organizzata da Quartiere 4, Consorzio di Bonifica e Anci Toscana, nell'ambito del progetto Insieme Bonificatori. Ritrovo presso la casetta degli Scout Agesti Firenze 2, in via dell'Isolotto.**

**Dalle 16.30 alle 19, mostra dell'artista Filippo Zoi, giochi scout, laboratorio di costruzione del Presepio, animazioni presentate dalle comunità di migranti, degustazione di pani arabi ed ebraici, trucco e parrucco.**

**Dalle 20 alle 22, cena di comunità in piazza. Contributo: 15 euro adulti, 10 euro bambini. Informazioni e prenotazioni: 329 4932305, 335 5237618.**

**Domenica 23 settembre**

**Alle 17, passeggiata tra la storia del Quartiere 4 (punto di ritrovo in piazza dell'Isolotto all'inizio del viale dei Bambini), per concludere aperitivo di saluto presso Arci Isolotto in via Maccari, 104**

**L'iniziativa è frutto della collaborazione dell'Associazione La Passerella, del Quartiere 4 Comune di Firenze, e poi Parrocchia B.M.V. Madre delle Grazie, Parrocchia SS. Nome di Gesù ai Bassi, Arci Isolotto, Agesci, Upd Isolotto, Impronte di un altro genere, Biblioteca di Pace, Associazione Italiana Amici del Presepio, Circolo Pensionati Isolotto, Comunità Cingalese, Viva Perù, I love Isolotto, Contesta Rock Hair, associazioni, commercianti e cittadini del Quartiere 4.**

**"Grazie all'Associazione La Passerella e alla ricchezza di iniziative e di cuore del nostro territorio - spiega il presidente del Quartiere 4 Mirko Dormentoni - da quest'anno un nuovo grande evento occuperà piazze e vie del quartiere di iniziative, creatività, incontri e conoscenze, mettendo al centro il bellissimo capitale umano di cui fortunatamente disponiamo. Noi parteciperemo con passione agli appuntamenti in programma. È una festa, una nuova festa, un momento per stare insieme in maniera divertente e consapevole, un abbraccio al quale spero che i cittadini risponderanno con entusiasmo".**

**Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto...**

**Caricamento in corso...**

**Auto****A piedi****Bici**

Home > Attualità > Nocera Inferiore: domani il Consorzio di Bonifica parlerà di canali, scariche e...

Attualità Nocera Inferiore

- Advertisement -

## Nocera Inferiore: domani il Consorzio di Bonifica parlerà di canali, scariche e tariffe

Di redazione mn24 - 20 settembre 2018



E' stata convocata per domani, 21 settembre 2018 alle ore 10.00 presso la sede del Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, in via G. Atzori a Nocera Inferiore, una conferenza stampa presieduta dal commissario straordinario, avv. Mario Rosario D'Angelo e dal direttore dell'Ente consortile, ing. Luigi Daniele. Oggetto dell'incontro alcuni temi che recentemente sono stati oggetto d'interesse da parte degli organi di stampa, tra questi la gestione e manutenzione dei canali, la questione scarichi abusivi e l'aumento della tariffa consortile.

Mi piace 6



Articolo precedente

Eboli. Avviata la caratterizzazione del sito di

### Ultime News



**Nocera Inferiore: domani il Consorzio di Bonifica parlerà di canali, scariche...**

20 settembre 2018



**Eboli. Avviata la caratterizzazione del sito di Coda di Volpe**

20 settembre 2018



**Concerto Laura Pausini: l'ordinanza del sindaco Cariello**

20 settembre 2018



**Assegni di cura: approvato il progetto dell'Ambito S3**

20 settembre 2018



**Salerno, torna in città il Food Village**

20 settembre 2018

### IN RILIEVO



**Verso il pranzo: frittata di scammaro**

20 settembre 2018



**Un Poeta al Risveglio: Anonimo del Giovedì**

20 settembre 2018

Home &gt; Attualità &gt; Nocera Inferiore: Street Food e tanto altro, città dell'estate e del Natale

Attualità Nocera Inferiore

- Advertisement -

## Nocera Inferiore: Street Food e tanto altro, città dell'estate e del Natale

Di **Marco Mattiello** - 20 settembre 2018

Alla fine l'assessore Antonio Franza s'è tolto lo sfizio: "Nocera non deve essere solo la città del lamento, grazie a questa amministrazione sta diventando la città che accoglie tanta gente per tante manifestazioni caratterizzanti". Dopo la musica di Casa Sanremo, ecco il cibo di Street Food, l'appuntamento di questo fine settimana in piazza: dal 21 al 23 settembre, dalle 18 in poi, anche se è in programma anche un'apertura straordinaria domenica mattina. Gastronomia, musica, eventi per scoprire i sapori e le prelibatezze gastronomiche grazie alle pagode allestite e strutturate. L'organizzatore Angelo Berardinelli: "Avremo i migliori prodotti tipici, dal salato al dolce, con la partecipazione di 18 attività nostrane". Pizza da campionato, invece, in arrivo per il 12 e 13 novembre al Consorzio di Bonifica con la quinta edizione nazionale. Ne ha parlato Antonio Giaccoli, affiancato da Angelo Tramontano, uno dei campioni della piazza nostrana: "Manifestazione inferiore in Italia solo a quella di Parma, che ha una tradizione venticinquennale. Un'idea nata con Angelo, sarà un appuntamento importante, oltre 300 partecipanti, con tanto di laboratorio, sette forni e tutti i tipi di pizza. Quella della fusione tra le due Nocera? Non mi sbilancio, all'inizio ero scettico ma ora sto cambiando idea, magari verrà un giorno anche quel tipo di pizza". E dalla pizza, signori, prego, sua maestà il cioccolato, che fa bene a tutti, al di

### Ultime News



**Nocera Inferiore: Street Food e tanto altro, città dell'estate e del...**  
20 settembre 2018



**Pagani. In fiamme cassonetto di abiti dismessi, arrivano i caschi rossi**  
20 settembre 2018



**Nocera Inferiore: richiesta per attingere al personale in ausiliare della Difesa**  
20 settembre 2018



**Nocera Inferiore: treni in tilt, problema di cavi**  
20 settembre 2018



**Cultura in lutto: addio a Inge Feltrinelli**  
20 settembre 2018

### IN RILIEVO



**Verso il pranzo: frittata di scammaro**  
20 settembre 2018



**Un Poeta al Risveglio: Anonimo del Giovedì**  
20 settembre 2018

là della psicologia e del bisogno d'amore e d'affetto che comporta il mangiarne tanto. A Nocera ci sarà una tre giorni da Festival del Cioccolato: 30 novembre, 1 e 2 dicembre. Ne parla Domenico Napoli: "Una ventina di stand per commercializzazione e laboratorio conoscitivo. Finalmente riusciamo a farla anche a Nocera, ne siamo orgogliosi. Una trentina di tappe per far conoscere, in tutta Italia, la bellezza e la bontà di un'arte vera e propria. Infine Roberto Citarella con ViviCittà: "A distanza di qualche anno, riproporremo una vera e propria guida cittadina basata sull'itinerario eno-gastronomico. Le attività sul territorio sono tante e fanno crescere in tutti i sensi la nostra città". L'assessore Franza ha confermato la seconda edizione per due iniziative che hanno unito il commercio alle scuole e alla città e che nel loro rinnovarsi vanno incontro al Natale: Uno scontrino per la scuola (circa 250mila scontrini raccolti per la prima edizione) e Spendi in città, fatti un regalo (metterà in palio 3 premi per i residenti dello shopping e tre per i non residenti).



L'Oroscopo di oggi  
 20 settembre 2018



Il Vangelo di oggi  
 20 settembre 2018



Verso il Pranzo: pasta al forno  
 19 settembre 2018



Mi piace 8



Articolo precedente

Pagani. In fiamme cassonetto di abiti dismessi, arrivano i caschi rossi

ARTICOLI CORRELATI    ALTRO DALL'AUTORE



**News**  
 Nocera Inferiore: richiesta per attingere al personale in ausiliare della Difesa



**News**  
 Nocera Inferiore: treni in tilt, problema di cavi



**Attualità**  
 Cultura in lutto: addio a Inge Feltrinelli



CHI SIAMO

SEGUICI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cronaca | Economia | Società | Cultura e arte | Musica e spettacoli | Tempo libero | Sport | Salute | Animali |

Mantova > [Cultura e arte](#) > Quistello, aperta Botte Villoresi per le Giornate Europee del Patrimonio

## Quistello, aperta Botte Villoresi per le Giornate Europee del Patrimonio

[Lascia un commento](#) | Tempo di lettura 71 secondi

Mantova - 20 Sep 2018 - 17:13

Mi piace 0 | Condividi



Sabato 22 e domenica 23 settembre tornano, nei musei e nei luoghi della cultura di tutta Italia, le **Giornate Europee del Patrimonio**, con tema "L'Arte di condividere". Visite guidate, iniziative speciali e aperture di luoghi normalmente chiusi al pubblico saranno organizzate nei musei e nei luoghi della cultura statali, cui si accederà nel corso delle giornate di sabato 22 e domenica 23 settembre. Anche il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po ha aderito all'iniziativa, per far conoscere uno dei più interessanti manufatti del suo comprensorio: si tratta della suggestiva area idraulica della **Botte Villoresi**,

sottopassante il fiume Secchia, sita **nella frazione di San Siro a Quistello**, in Strada Argine Secchia Nord n.10. La botte fu costruita tra il 1903 e il 1907, per rispondere alla necessità di condurre tutte le acque del bacino dell'Agro Mantovano-Reggiano, raccolte dal Canale Collettore Principale, sulla destra del Fiume Secchia, attraversandolo, per poi scaricarle nel fiume Po. **Sabato 22 e domenica 23 settembre, dalle ore 9 alle 12**, sarà possibile partecipare a visite guidate gratuite all'area. Per informazioni è possibile contattare gli uffici del Consorzio al numero 0376 222780, oppure alla mail [info@gonzagadxpo.it](mailto:info@gonzagadxpo.it).

Hai qualche segnalazione o suggerimento da inviare alla redazione? scrivi a [ultimissimemn@radiobruno.it](mailto:ultimissimemn@radiobruno.it)

Notizie correlate:

Per comunicazioni e/o segnalazioni clicca qui per contattarci

Ascolta Radio Bruno in streaming



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

I FILM A MANTOVA



# JUDOFAZI

PESARO  
URBINO a.s.d.

## Palestra Scuola Cantarini, Pesaro via del Carso 11 (parallela via Milano)

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

**vivere pesaro**  
Il tuo primo quotidiano on line



Teaching n' Living



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport **Notizie** Cinema Meteo V. Consiglia Segnala notizia Pubblicità

[Contatti](#)

## Sfangamento della diga di Mercatale: avviata una procedura speciale per aumentare la capacità d'invaso



20/09/2018 - Il Consorzio di Bonifica delle Marche lancia una procedura innovativa per aumentare la capacità d'invaso della diga di Mercatale (Sassocorvaro). Un nuovo metodo che consentirà, in tempi brevi, di sfruttare le migliori tecnologie presenti sul mercato ed ottenere così risultati di grande qualità, nel pieno rispetto e valorizzazione dell'ambiente.

Si tratta del "Dialogo competitivo", non un concorso di idee, ma un bando per trovare un'impresa vera e propria che, disponendo di conoscenze all'avanguardia, proponga una soluzione pratica per eseguire i lavori di sfangamento e recuperare così la piena capacità di invaso. In questo modo, sarà possibile garantire sia l'approvvigionamento di acqua potabile, sia quello per l'irrigazione estiva, aumentando al contempo la sicurezza a valle dell'invaso grazie alla laminazione in caso di piena.

"La procedura di dialogo competitivo - spiega l'architetto Paolo Capriotti, consulente del CdB - è una modalità di gara ancora poco usata, ma con grandi potenzialità. Il ricorso al dialogo competitivo consente infatti alla stazione appaltante (in questo caso il Consorzio) di consultare anticipatamente la platea degli operatori presenti sul mercato per raggiungere soluzioni tecnologiche e di processo. L'intervento sull'invaso di Mercatale, per la sua complessità, richiede infatti di portare avanti un progetto innovativo, mirato alle caratteristiche della diga e al suo contesto, usando metodi che consentano un risparmio della risorsa idrica, la valorizzazione dei sedimenti e il rispetto di tutte le matrici ambientali. Il Consorzio conosce i risultati da raggiungere e le misure minime ambientali da rispettare, ma non ha a disposizione le tecnologie e i mezzi. Così cerca, attraverso il "dialogo competitivo", operatori in grado di risolvere le problematiche rappresentate".

"L'obiettivo che intendiamo raggiungere - spiega il presidente del Consorzio, Claudio Netti - è sì l'aumento della capacità d'invaso di Mercatale, ma attraverso soluzioni che favoriscano il minor impatto ambientale. Per esempio saranno valorizzati progetti che propongano una minor produzione di rifiuti di lavorazione, o che contengano al minimo la movimentazione di materiali estratti, così come l'uso di mezzi non inquinanti. Saranno tenute in considerazione proposte che riducano al minimo l'impatto veicolare e il transito sulle pubbliche vie; e che limitino il più possibile il danneggiamento del sistema arboreo e vegetazionale".

La Commissione Giudicatrice assegnerà un punteggio positivo di gradimento anche alle soluzioni che

ViverePesaro TV

**Offri contenuti straordinari.  
Ancora più rapidamente.**  
Crea esperienze cliente di grande impatto con Adobe Creative Cloud for teams.  
[Scopri di più >](#)

**Augusto Gabellini srl  
Pesaro**  
[Scopri l'offerta >](#)

A3 Sportback 1.6 TDI Business. Valori massimi: consumo di carburante (l/100km): ciclo urbano 4,5 - ciclo extraurbano 3,7 - ciclo combinato 4,0; emissioni di CO<sub>2</sub> (g/km): ciclo combinato 105.

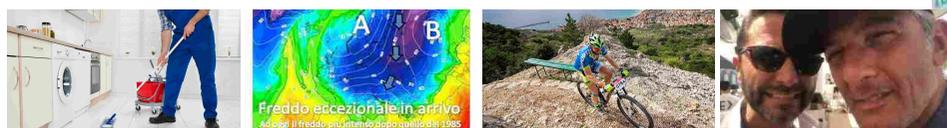
**Fino a 3.500€ di incentivi.**  
**SKODA**  
[Scopri lo >](#)

meglio valorizzino i sedimenti estratti, per esempio mantenendoli in sito o in prossimità; o che prevedano il loro reimpiego, con conseguente crescita occupazione permanente nelle zone limitrofe. Punteggi positivi saranno attribuiti anche alle proposte che prevedano la tutela dell'ambiente con monitoraggi ambientali; la tutela dei lavoratori ed il ripristino delle condizioni dei luoghi al termine dei lavori.

L'importo presunto dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, ammonta ad 1.900.000 euro, ma è prevista l'opzione per l'esecuzione di lavori integrativi fino alla concorrenza dell'importo massimo aggiuntivo di 10.000.000 di euro. Il bando per partecipare alla procedura di gara è già stato pubblicato sul sito del Consorzio, la scadenza per la partecipazione è il 21 novembre.

da Consorzio di Bonifica delle Marche

Spingi su ↑



Pulizia Uffici

Freddo eccezionale in arrivo: la più forte ondata di freddo...

Krk Isola d'oro

Fiorello a Pesaro con la sua famiglia

Ann. Voice Service

viverepesaro.it

Ann. Ente per il turismo Krk

viverepesaro.it



Approfitta Sconto del 20%

Pesaro, redditi dei parlamentari. La più "ricca" è la senatrice...

Filippo e Laura Magnini volano in Africa con Pechino Express 2018

Choc al Miralfiore, uomo dorme in strada

Ann. Belle Vetrate Scorrevoli

viverepesaro.it

viverepesaro.it

viverepesaro.it

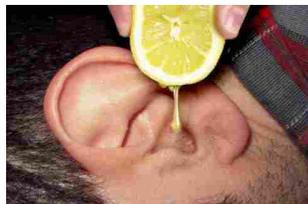
NOTIZIE CORRELATE



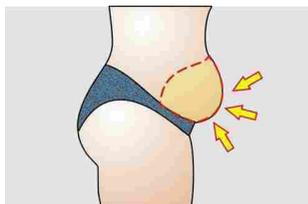
Fate questo prima del sonno e perdetevi 25 kg in 5 settimane!



Questo trucco strano migliora la qualità dell'udito



Un metodo casalingo elimina il problema di udito in 15 secondi



Pesi 96 kg? Ne peserai 56! Scrivi la ricetta.



Bruccia la pancetta in una settimana (semplice ricetta)



Il dolore al ginocchio sparirà istantaneamente

Ci sarà un crollo finanziario nel 2018?

Se hai la possibilità di investire 350.000 €, ricevi aggiornamenti periodici e scarica senza spese la guida Prospettive sul Mercato Azionario, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, famoso gestore finanziario.

FISHER INVESTMENTS ITALIA

Scopri di più

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 20-09-2018 alle 08:02 sul giornale del 21 settembre 2018 - 165 letture

In questo articolo si parla di attualità, regione marche, pesaro, sassocorvaro, Consorzio di Bonifica

**Gruppo Immobiliare**  
 via Mameli, 25 - Pesaro  
 Tel. 0721 64482



Casa indipendente in vendita zona Muraglia

Appartamento in vendita zona Torraccia



Pesaro, casa indipendente in vendita

Altri immobili

**Subito in auto**  
 L'AUTO PER TE? DA NOI, C'È.  
 VIA PAGANINI S.N. - PESARO - 0721 453395

Altre auto

**AlaNuova**  
 Onoranze Funebri  
 800.200.946  
 Via Montenevoso 24 - PESARO

Annunci

- Giuseppe Sabatini
- Rina Tenti
- Maria Marini
- Daniela Grazioli
- Elio Moretti

Ringraziamenti

- Giuseppe Sabatini
- Maria Marini
- Elio Moretti

Anniversari

- Maria Flenghi
- Mario Zanchi
- Giannetto Montanari
- Oscar Baiocchi

AlaNuova Onoranze Funebri  
 https://www.servizifunebrialanuova.it/

**SeCerchiCasa**  
 IL QUINDICINALE DI INFORMAZIONE IMMOBILIARE

Powered by ISSUU

Publish for Free

# IL RE DELLA SPESA.

DA ITALMARK PUOI TROVARE OGNI GIORNO TANTISSIMI PRODOTTI A PREZZI SEMPRE BASSI E BLOCCATI

## BERGAMONNEWS

QUOTIDIANO ON-LINE



### EXTRAMOBILI

GIAZZI

ARREDIAMO DAL 1968



Arte Cinema Concerti Incontri Manifestazioni Mostre Nightlife Sagre Sport Teatro TempoLibero




CERCA

+ AGGIUNGI UN EVENTO



## "ETICA O PROFITTO?", INCONTRO SU ACQUA, AMBIENTE E PAESAGGIO

20/09

EVENTO GRATUITO

BERGAMO:

f CONDIVIDI SU FACEBOOK



0

Giovedì 20 settembre dalle 9 alle 16 alla sala di Porta sant'Agostino in Bergamo Alta si terrà un convegno dal titolo "Water seminar – Acqua, ambiente e paesaggio: etica o profitto?".

Ideato da Uniacque ed Arketipos per I Maestri del Paesaggio, l'incontro propone un momento di approfondimento sulla risorsa acqua, intesa come perno attorno al quale si pensano e progettano territori e società.

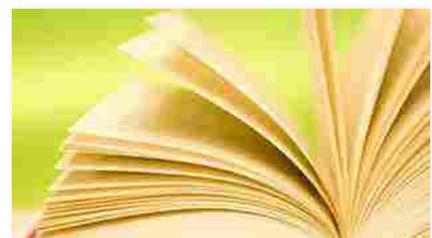
L'acqua verrà indagata come elemento di progettazione infrastrutturale e architettonica dei contesti urbani ed extraurbani e ripensata come opportunità di sviluppo – oltre le logiche del profitto – che concretizza la filosofia della sostenibilità, integrando le scelte di carattere economico con quelle di tipo sociale ed ambientale nella direzione dell'etica.

"In una contemporaneità in cui il tema della sostenibilità è sempre più centrale – **sottolinea Paolo Franco, presidente di Uniacque** – il progetto dell'acqua è dimensione fondamentale su cui confrontarsi per pensare e

PROMO  
22

Blue Meta ti  
sconta il 22%  
sul prezzo della  
materia prima  
di luce e gas  
per un anno.  
Promo 22:  
scelta scontata!

Scopri i dettagli



Debutta "Bèrghem liber", mostra mercato del libro su Bergamo e la Bergamasca

23/09

SCOPRI DETTAGLI

BergamoNews.it

proporre nuove forme e modalità di intervento, in grado di coniugare le necessità dello sviluppo socio-economico con quelle della qualità della vita e della costruzione di un futuro sostenibile per tutti”.

L'acqua, dunque, come elemento chiave attorno al quale – e in funzione del quale – si progettano l'ambiente e le infrastrutture, rivoluzionando la fisionomia del territorio.

Il convegno affronterà il tema incrociando **riflessioni, esperienze e indagini che coinvolgono discipline e ambiti differenti** ma che quotidianamente si trovano ad affrontare il tema decisivo dell'acqua: dall'architettura alla sociologia, dalla storia del territorio all'educazione ambientale, dalle istituzioni alla gestione del sistema idrico.

Al centro, quindi, l'interrogativo sulle straordinarie potenzialità dell'acqua in un territorio e in senso più ampio nella cultura dell'ambiente e del paesaggio: acqua vissuta e regimentata, oro blu di un futuro sempre più vicino ed elemento fondante di un paesaggio, dimensione in cui vivere e lavorare e motivo centrale per costruire.

#### IL PROGRAMMA:

Moderatore: Diego Moratti, direttore responsabile Infosostenibile

09.00 – 09.45 Registrazione dei partecipanti

09.45 – 10.00 Saluti istituzionali e apertura dei lavori con Ass. Raffaele Cattaneo, Assessore all'ambiente e clima della Regione Lombardia

10.00 – 10.45

Gestione del servizio idrico integrato a tutela dell'ambiente e a servizio della comunità

Paolo Franco, Presidente UniAcque

10.45 – 11.45

Progettare in funzione dell'acqua. Casi a confronto

Davide Caspani, Ramboll Studio Dreiseitl

11.45 – 12.45

Acque, paesaggio e identità lombarda, tra storie interrotte e innovazione

Renato Ferlinghetti, Università degli Studi di Bergamo

12.45 – 14.00 Light lunch

14.00 – 14.30

Progettare...la pianura

Mario Reduzzi, Direttore Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

14.30 – 15.00

Il caso della Val di Scalve. La visione di Uniacque

Stefano Sebastio, Direttore Generale Uniacque

15.00 – 16.00

Le forme dell'acqua

Mario Salomone, Professore aggregato di Sociologia dell'ambiente e del territorio e di Educazione ambientale all'Università degli Studi di Bergamo

Iscrizioni online su [www.imaestridelpaesaggio.it](http://www.imaestridelpaesaggio.it), entro il 20 settembre.

Il seminario è gratuito

La partecipazione consente di conseguire crediti formativi per la formazione professionale continua degli Architetti iscritti ad un Ordine



provinciale, dei dottori agronomi e forestali e degli ingegneri.

Da segnalare, poi, un'altra iniziativa di Uniacque per la sostenibilità. Il gestore unico del servizio idrico integrato della provincia di Bergamo, ed **E-Vai Srl**, il primo car sharing ecologico lombardo, presentano un'intesa per la gestione sostenibile della mobilità aziendale.

Uniacque, grazie al servizio Car Sharing Sostenibile Aziendale di E-vai, ha implementato il proprio parco macchine con vetture elettriche che vengono utilizzate per soddisfare le esigenze di mobilità del personale, con la possibilità di ampliare la flotta green dell'azienda nel prossimo futuro.

E-Vai inoltre ha anche provveduto a realizzare una colonnina elettrica per la ricarica delle nuove auto nella sede dell'azienda, in via delle Canovine 21 a Bergamo.

Grazie all'uso condiviso di mezzi elettrici, Uniacque potrà ridurre l'impatto ambientale dei propri veicoli sensibilizzando inoltre il proprio personale su un uso più responsabile e meno inquinante dei mezzi di trasporto.

"Per Uniacque la sostenibilità è un obiettivo da perseguire a 360 gradi, dalla progettualità legata al servizio idrico fino alla mobilità ad emissioni zero" sottolinea **Paolo Franco, presidente di Uniacque**. Ecco perché abbiamo deciso di ripensare il nostro modo di spostarci. La partnership con E-Vai è il primo passo verso la creazione di una flotta di auto elettriche che ci consenta di operare quotidianamente senza perdere di vista l'ambiente".

"L'impiego di auto elettriche condivise tra il personale dell'azienda offre un modello virtuoso nella gestione della mobilità" commenta **Augusto De Castro, Consigliere Delegato E-Vai**. "La scelta fatta da una realtà come Uniacque dimostra la validità della proposta di E-Vai, in grado di soddisfare le richieste di maggiore sostenibilità nelle flotte aziendali, anche da parte di società che operano specificatamente nella gestione delle risorse ambientali".

**VUOI SEGNALARE IL TUO EVENTO GRATUITAMENTE?**

[clicca qui e compila il modulo!](#)